



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 29.02.2012

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Cimiteriale dei Comuni di Casandrino e Sant'Antimo e progetto esecutivo di lottizzazione di una parte del cimitero comunale per la realizzazione di cappelle gentilizie – Approvazione variante al Piano Regolatore Cimiteriale dei Comuni di Casandrino e Sant'Antimo ed approvazione Progetto di lottizzazione di una parte del cimitero comunale per la realizzazione di cappelle gentilizie.

L'anno duemiladodici e questo giorno ventinove del mese di febbraio alle ore 18,45 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 17.02.2012 prot. 5421 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, di 2^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 23 e assenti n. 08 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-senti	N. Ord	Cognome e Nome	pre-senti	Assenti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958		X
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	GUISCARDO DOMENICO		X	21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO SANTO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO		X
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	GIACCIO GIOVANNI	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	MARONE RAFFAELE	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

COMUNE DI SANT'ANTIMO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Cimiteriale dei Comuni di Casandrino e Sant'Antimo e progetto esecutivo di lottizzazione di una parte del cimitero comunale per la realizzazione di cappelle gentilizie.

Approvazione Variante al Piano Regolatore Cimiteriale dei Comuni di Casandrino e Sant'Antimo ed approvazione Progetto di lottizzazione di una parte del cimitero comunale per la realizzazione di cappelle gentilizie.

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE

Premesso che:

- con convenzione sottoscritta in data 14/03/2000 dai dirigenti tecnici del Comune di Casandrino e di Sant'Antimo si convenne la redazione di un unico Piano Regolatore Cimiteriale che venisse a sottoporre ad un'unica disciplina entrambi i cimiteri che insistono esclusivamente all'interno dei confini di Sant'Antimo;
- il Piano fu redatto dall'Ufficio Urbanistica del Comune di Sant'Antimo per l'adeguamento imposto dall'art. 58 del D.P.R. 285/90 di ciascun impianto cimiteriale al fabbisogno della popolazione di ciascun comune che dispone autonomamente del proprio cimitero con le proprie strutture e le proprie zone di inumazione e sepoltura secondo indici calcolati singolarmente sui dati relativi alle rispettive popolazioni;
- il Piano fu approvato dal Consiglio Comunale con delibera n°37 del 20/07/2001 e regolarmente sottoposto al parere dell'ASL NA3 che si espresse favorevolmente con nota al prot.n°17541 del 20/07/2001;
- in data 24/10/2002 con delibera n°73 il Consiglio Comunale inoltre rettificò il Piano approvato, adeguando le zone di inumazione del Cimitero di Casandrino al fabbisogno della popolazione correttamente calcolato sul numero di decessi annui registrati nell'ultimo decennio;
- con successivo decreto di G.R. - Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria - Settore 01 del 30/05/2006 fu autorizzata la riduzione da 10 a 5 anni del turno di rotazione dell'esumazioni ordinarie;
- conseguentemente in data 22/06/2006 al prot.n°14008 il Comune di Casandrino richiese una modifica del Piano vigente, che tenesse conto del minore fabbisogno di aree di inumazione e consentisse la individuazione di ulteriori n°36 lotti da destinare alla realizzazione di sepolture private, conformemente agli elaborati tecnici di progetto approvati con delibera della Giunta Municipale di Casandrino n°83 del 12/06/2006;
- su proposta del funzionario relazionante, a condizione che *"venga richiesto il parere dell'A.S.L. prescritto per legge e resti fermo quanto convenuto negli art. 6, 7 e 8 della convenzione sottoscritta il 14/03/2000 e nella convenzione sottoscritta il 21/07/99"* il Consiglio Comunale di Sant'Antimo, con delibera n°42 del 12/09/2006, approvò tale Variante al Piano Regolatore Cimiteriale de quo;
- successivamente, in data 20/06/2011, con nota prot.n°6346, acquisita al Comune di Sant'Antimo in data 21/06/2011 al prot. gen. n°18873, il Comune di Casandrino ha inviato un nuovo progetto esecutivo di variante al P.R. Cimiteriale per la edificazione di cappelle gentilizie, che prevede

modifiche non sostanziali allo schema di lottizzazione approvato precedentemente da questo Ente con la citata delibera C.C. n°42 del 12/09/2006, composto dai seguenti elaborati:

Delibera di G.C. di Casandrino n°4 del 13/06/2011, di approvazione progetto;

Tav. 1 - Planimetria stato di fatto cimitero comunale;

Tav. 2 - Planimetria di progetto cimitero comunale;

Tav. 3 - Relazione tecnica di variante;

- sulla base delle indicazioni di questa Amministrazione, il Responsabile del Servizio Urbanistica / Edilizia ha espresso parere favorevole con relazione istruttoria prot.n°34195 del 10/11/2011, che si allega alla presente proposta;

Ritenuto di dover approvare, per quanto di competenza, il progetto come elaborato dal Comune di Casandrino, che nella nuova previsione non influisce e lascia invariato l'impianto cimiteriale Comunale di Sant'Antimo

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare il progetto così come elaborato dal Comune di Casandrino e presentato in data 21 giugno 2011 al prot.gen.n°18873, quale Variante della conformazione vigente del cimitero approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Casandrino n°83 del 12/06/2006 e recepita dall'Amministrazione Comunale di Sant'Antimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n°42 del 12/09/2006, con il quale si prevede di:

- rimodulare la tipologia dei lotti destinati alla edificazione di cappelle gentilizie, che dagli originari n°36 lotti di dimensione 5,00x4,00mt., diventeranno n°18 lotti da 5,00x4,00mt. e n°18 lotti da 4,00x3,00mt.;
- abbattere gli alberi che insistono nell'area oggetto della lottizzazione e nuova piantumazione di altre specie arboree in altra zona dell'area cimiteriale.

Si precisa che, la destinazione di tale area alla realizzazione di cappelle gentilizie non verrà a modificare la superficie occorrente per soddisfare il ciclo di inumazioni, pari a 1.671,64mq., in quanto quella disponibile è, al netto dell'area oggetto dell'intervento di lottizzazione di estensione totale pari a 2.351,14mq., di cui 573,51mq. nella zona di cimitero esistente e 1.777,63mq. nella zona di recente ampliamento.

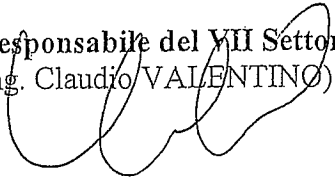
2) di demandare al Comune di Casandrino ogni ulteriore adempimento obbligatorio per acquisire il parere preventivo dell'A.S.L. relativamente al progetto di variante in approvazione;

3) di dare mandato al Responsabile del VII Settore Urbanistica / Edilizia Privata, ing. Claudio Valentino, di porre in atto la procedura per quanto di competenza, nonché di provvedere con sua determina ad approvare gli schemi progettuali-tipo delle cappelle, sui quali l'Area Tecnica del Comune di Casandrino definirà una procedura di autorizzazione edilizia semplificata;

4) definire gli oneri concessori per le cappelle, pari ad € 2.000,00 (diconsi euro duemila) per ogni cappella gentilizia di "tipo grande" e pari ad € 1.500,00 (diconsi euro millecinquecento) per ogni la cappella gentilizia di "tipo piccola", da ripartirsi: 60% al Comune di Sant'Antimo e 40% al Comune di Casandrino;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art.134, comma 4), del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 267/2000.

Il Responsabile del VII Settore
(ing. Claudio VALENTINO)



Illustra l'Assessore Castiglione Salvatore;

Intervengono i Consiglieri Ferrara e Cappuccio;

Il Presidente mette a votazione il punto all'o.d.g;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile del VII Settore Ing. Claudio Valentino allegata alla presente;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Presenti 23 Assenti 8 ;

A maggioranza di voti resi nei modi di legge;

Favorevoli 22 Astenuti 1

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del VII Settore Ing. Claudio Valentino che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale.

Di approvare il progetto così come elaborato dal Comune di Casandrino e presentato in data 21 giugno 2011 al prot. Gen. n. 18873, quale variante della conformazione vigente del cimitero approvata con deliberazione di G.M. di Casandrino n. 83 del 12.6.2006 e recepita dall'Amministrazione comunale di S.Antimo con delibera di C.C. n. 42 del 12.9.2006, con il quale si prevede di:

- rimodulare la tipologia dei lotti destinati alla edificazione di cappelle gentilizie, che dagli originari n. 36 lotti di dimensione 5,00x4,00mt., diventeranno n. 18 lotti da 5,00x4,00mt. E n. 18 lotti da 4,00x3,00mt.;
- abbattere gli alberi che insistono nell'area oggetto della lottizzazione e nuova piantumazione di altre specie arboree in altra zona dell'area cimiteriale.

Si precisa che, la destinazione di tale area alla realizzazione di cappelle gentilizie non verrà a modificare la superficie occorrente per soddisfare il ciclo di inumazioni, pari a 1.671,64mq., in quanto quella disponibile è, al netto dell'area oggetto dell'intervento di lottizzazione di estensione totale pari a 2.351,14mq. di cui i 573,51mq. nella zona di cimitero esistente e 1.777,63mq. nella zona di recente ampliamento.

~~Di demandare al Comune di Casandrino ogni ulteriore adempimento obbligatorio per acquisire il parere preventivo dell'ASL relativamente al progetto di variante in approvazione;~~

Di dare mandato al Responsabile del VII Settore Urbanistica/Edilizia Privata, ing. Claudio Valentino, di porre in atto la procedura di per quanto di competenza, nonché di provvedere con sua determina ad approvare gli schemi progettuali-tipo delle cappelle, sui quali l'Area Tecnica del Comune di Casandrino definirà una procedura di autorizzazione edilizia semplificata;

Definire gli oneri concessori per le cappelle, pari ad € 2.000,00 (diconsi euro duemila) per ogni cappella gentilizia di "tipo grande" e pari ad € 1.500,00 (diconsi euro millecinquecento) per ogni cappella gentilizia "tipo piccola", da ripartirsi: 60% al Comune di S. Antimo e 40% al Comune di Casandrino;

Prende la parola in Consigliere Marone che chiede l'immediata esecutività dell'atto;

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività

Favorevoli 22 Astenuti 1

Si approva l'immediata esecutività;

Il Consigliere Marone chiede l'inversione del punto 12 al punto 11;

Il Presidente mette a votazione l'inversione dei punti;

ad unanimità si approva l'inversione del punto 12 al punto 11.



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Via Roma, 168 - 80029 Sant'Antimo - Tel.: (081) 8329111

VII SETTORE URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA

Prot.n°34195 del 10/11/2011

Oggetto: Istruttoria e parere sulla proposta dell'Area Tecnica Servizi Cimiteriali del Comune di Casandrino, con sede in Casandrino (NA) alla Piazza Umberto I n°7, in persona del Responsabile ing. PUCA Massimo, acquisita al protocollo generale n°18873 in data 21/06/2011, relativa all'intervento sotto riportato.

Intervento: Lottizzazione di una parte del cimitero comunale di Casandrino per l'edificazione di cappelle gentilizie - Variante al Piano Regolatore Cimiteriale dei Comuni di Casandrino e Sant'Antimo.

Proprietà: Il complesso cimiteriale comunale, sito al Viale del Riposo, è di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Sant'Antimo (NA), mentre l'area oggetto dell'intervento, benché insistente sul territorio di Sant'Antimo è ampliamento del cimitero del Comune di Casandrino (NA).

Titoli a richiedere: Il Comune di Sant'Antimo (NA) ed il Comune di Casandrino (NA) sono interessati all'intervento di che trattasi in virtù della Convenzione sottoscritta in data 21/09/1999, ed allegata in copia fotostatica alla pratica in esame.

Progettista: Il progetto è stato redatto dall'ing. Massimo PUCA, in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Casandrino (NA)-.

Dati desunti direttamente dagli atti progettuali:

1. Premessa

Il sottoscritto Responsabile del VII Settore Urbanistica / Edilizia Privata del Comune di Sant'Antimo, in merito alla verifica della fattibilità tecnica del progetto esecutivo delle opere in argomento, redatto a cura dell'Area Tecnica del Comune di Casandrino, relaziona quanto segue.

L'attuale conformazione vigente del cimitero deriva dalla progettazione approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Casandrino n°83 del 12/06/2006 e recepita dall'Amministrazione Comunale di Sant'Antimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n°42 del 12/09/2006 avente ad oggetto "Approvazione variante al piano regolatore cimiteriale dei comuni di Casandrino e Sant'Antimo" e, successivamente acquisita con presa d'atto, dal Consiglio Comunale di Casandrino con Deliberazione n°63 del 02/10/2006.

Successivamente a dette approvazioni, a seguito della pubblicazione dei diversi bandi, si è reso necessario apportare delle modifiche allo schema di lottizzazione approvato che, comunque, non ha modificato sostanzialmente i criteri generali della lottizzazione già approvata.

2. Oggetto della Variante

Dopo la predetta approvazione del piano di lottizzazione, sorta l'esigenza di riorganizzare gli spazi, si è progettata la modifica dello schema di divisione dei lotti per la realizzazione delle cappelle gentilizie che, dagli iniziali n°36 lotti di dimensione 5,00x4,00mt. sono diventati n°18 lotti di dimensione 5,00x4,00mt. e n°18 lotti di dimensione 4,00x3,00mt.

Come si evince dai grafici allegati, i lotti saranno posizionati nel seguente modo:

- tre gruppi di lotti (ognuno composto da n°6 lotti) di dimensione 5,00x4,00mt. ubicati nella zona più vicina al limite del Cimitero di Sant'Antimo;
- tre gruppi di lotti (ognuno composto da n°6 lotti) di dimensione 4,00x3,00mt. ubicati nella zona più opposta alla precedente.

Sempre in riferimento a quanto evidenziato dai grafici di progetto si potrà realizzare:

- sui lotti di dimensione 5,00x4,00mt. sarà possibile l'edificazione di cappelle gentilizie di dimensione massime 4,00x3,00mt., con l'obbligo di lasciare una fascia di rispetto all'interno del perimetro del lotto di 50cm., e altezza massima fuori terra di 4,80mt. misurato nel punto più alto compresi eventuali manufatti (colmo, croci, statue, ecc.) e altezza massima entro terra di 2,50mt. per l'alloggio di feretri ed ossari. Il tutto per un totale di n°16 loculi (n°6 nel sottosuolo e n°10 in superficie);

- sui lotti di dimensione 4,00x3,00mt. sarà possibile l'edificazione di cappelle gentilizie di dimensioni massime 3,00x2,50mt., con una fascia di 0,50mt. da lasciare libera lungo tutto il perimetro ad eccezione del lato confinante con la parte posteriore della stessa su cui sarà possibile l'edificazione (c.d.) spalla a spalla con la cappella edificanda sull'altro lotto. Il manufatto dovrà avere una massima altezza di 4,80mt. misurata nel punto più alto compresi eventuali manufatti (colmo, croci, statue, ecc.). Il tutto per un totale di n°5 o n°10 loculi.

E' palese che tale lottizzazione è subordinata all'esumazione delle salme ancora presenti nella suddetta area.

3. Calcolo area di inumazione

Nella relazione di progetto, si riporta che ai fini degli spazi utili per l'inumazione delle salme verranno rispettati tutti i dettami di legge come di seguito riportato.

In seguito al Decreto della Regione Campania n°81 del 30/05/2006, che ha autorizzato la riduzione ad anni 5 del turno di rotazione delle esumazioni ordinarie per cui la superficie occorrente per soddisfare il fabbisogno del comune è di 1.671,64mq., come meglio specificato dal seguente prospetto.

Superficie singola fossa art. 72 del D.P.R. 285	0,25+0,80+0,25 1,30mt.	0,25+2,20+0,25 2,70mt.	mq. 3,51
Mortalità media annua	uno anno 63,50	numero anni 5	Totale 317,50
superficie occorrente per anni 5	3,51	317,50	1.114,425
aumento del 50%. art. 58 del D.P.R.285	1.114,425	1,50	1.671,64

Tale quantità di area per inumazione resterà comunque disponibile anche dopo l'utilizzo della zona per la realizzazione di cappelle gentilizie, infatti nella zona di nuova realizzazione vi sono circa 1.777,63mq. di terreno per la inumazione, sufficiente a garantire l'intero ciclo di 5 anni delle sepolture, inoltre nella zona che non sarà oggetto di lottizzazione resteranno comunque disponibili ulteriori 573,51mq. di terreno. per inumazione utilizzabili in caso di emergenza e/o epidemie.

4. Predisposizione dell'area destinata alla lottizzazione

L'area destinata alla lottizzazione è ubicata nella zona antistante il cappellone comunale. Essa allo stato è quasi completamente libera da salme inumate.

In detta area sono presenti alcuni alberi appartenenti a specie arboree non protette, quali Cedri e Palme e, come accertato e riportato nel verbale di sopralluogo effettuato in data 21/10/2010 da militari del Corpo Forestale dello Stato (depositato presso il Comune di calandrino), l'intera area non risulta gravata da alcun vincolo.

Inoltre come comunicato dal Responsabile del Settore Urbanistico del Comune di Sant'Antimo con nota prot.n°1391 del 03/02/2011, l'area del territorio del Comune di Sant'Antimo in cui ricade il cimitero comunale di Casandrino non è assoggettata ad alcun vincolo di natura paesaggistica di cui all'art. 131 e seguenti del D.P.R. 42/2004-.

Per quanto detto, la preparazione dell'area destinata alla lottizzazione prevede l'abbattimento delle specie arboree presenti e, al fine di garantire una adeguata piantumazione dell'area cimiteriale, verrà prevista la piantumazione di specie arboree in altre zone dell'area cimiteriale al fine di garantire una sorta di compensazione con quelle abbattute.

5. Realizzazione loculi cimiteriali in sostituzione di quelli già esistenti

Nell'area immediatamente adiacente la zona destinata alla lottizzazione, verranno realizzati n°392 loculi cimiteriali in luogo di quelli già previsti e realizzati nella sola parte strutturale.

Detti loculi verranno realizzati (come riportato nei grafici allegati) in quattro blocchi, tre dei quali composti da n°96 loculi ciascuno e il quarto composto da n°104 loculi. Tutti e quattro i blocchi avranno quattro file di loculi ciascuno.

6. Conclusioni

Per quanto fin qui detto, si riassume che la variante consiste nella rimodulazione dei lotti destinati alla realizzazione di cappelle gentilizie, precisamente rispetto ai n°36 lotti di dimensione 5,00x4,00mt. sono previsti n°18 lotti di dimensione 5,00x4,00mt. e n°18 lotti di dimensione 4,00x3,00mt.

Inoltre è previsto l'abbattimento degli alberi insistenti nell'area oggetto della lottizzazione e la piantumazione di altre specie arboree in altra zona dell'area cimiteriale.

Infine, la destinazione di tale area alla realizzazione di cappelle gentilizie non modifica la superficie occorrente per soddisfare il ciclo di inumazioni, pari a 1.671,64mq., in quanto quella disponibile è, al netto dell'area oggetto dell'intervento di lottizzazione di estensione totale pari a 2.351,14mq., di cui 573,51mq. nella zona di cimitero esistente e 1.777,63mq. nella zona di recente ampliamento.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati di progetto.

Classificazione dell'intervento:

Prescindendo dall'assetto urbanistico a configurarsi della variante al Piano Regolatore Cimiteriale, la realizzazione delle nuove cappelle, secondo l'apposito articolo del Regolamento Edilizio vigente, si classifica come:

Art. 13. - *Interventi di nuova edificazione*

Verifica edilizia - Verifica urbanistica:

Rispetto al PRG vigente, il sito di progetto ai fini urbanistici è classificato come Zona Omogenea "N - *ampliamento cimitero*" e quindi soggetto ai disposti previsti dall'articolo apposito delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al PRG vigente.

Documentazione allegata:

Il progetto composto dai seguenti elaborati (a cura Area Tecnica Servizi Cimiteriali di Casandrino):

Tav. 1 - Planimetria stato di fatto cimitero comunale;

Tav. 2 - Planimetria di progetto cimitero comunale;

Tav. 3 - Relazione tecnica di variante.

Vi sono altresì allegate le seguenti documentazioni:

- la copia fotostatica della convenzione stipulata tra i due enti comunali in data 21/09/1999;
- la copia della Delibera di C.C. di Sant'Antimo n°42 del 12/09/2006;
- la copia della Delibera di G.M. di Casandrino n°4 del 13/06/2011;
- la nota di trasmissione del progetto esecutivo e della Delibera di G.M. di Casandrino n°4 del 13/06/2011, acquisita al ns. prot.n°18873 in data 21/06/2011-.

La documentazione presentata è congrua, anche se necessita di piccole integrazioni.

Pareri di competenza:

Alla pratica risultano allegati i seguenti pareri:

- nessuno.

Alla pratica non risultano allegati, peraltro necessari, i seguenti pareri:

- Parere sanitario preventivo, rilasciato dalla ASL competente, che è in corso di acquisizione;

Condizioni a cui è subordinato l'esame del progetto esecutivo:

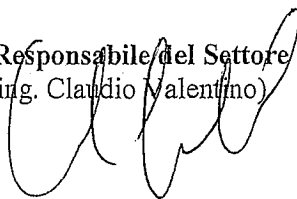
Ritenuti salvi ed incondizionati eventuali diritti di terzi, si ritiene opportuno subordinare l'eventuale rilascio del Permesso di Costruire all'acquisizione dei seguenti atti e versamenti:

a) parere sanitario preventivo, rilasciato dalla ASL competente.

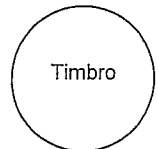
Per quanto sopra verificato ed accertato, e stante l'urgenza sopra rappresentata, si esprime in merito al progetto in esame, il proprio parere favorevole di fattibilità tecnica nonché di conformità urbanistica ed edilizia.

Sant'Antimo, lì 10/11/2011

Il Responsabile del Settore
(ing. Claudio Valentino)



Timbro



“Variante al piano regolatore cimiteriale dei Comuni di Casandrino e Sant’Antimo e progetto esecutivo di lottizzazione di una parte del cimitero comunale per la realizzazione di cappelle gentilizie – approvazione variante al piano regolatore cimiteriale dei Comuni di Casandrino e Sant’Antimo e progetto esecutivo di lottizzazione di una parte del cimitero comunale per la realizzazione di cappelle gentilizie.”

PRESIDENTE: Illustra l’Assessore Castiglione.

ASSESSORE CASTIGLIONE: Il Comune di Casandrino ci invia una proposta di deliberazione relativa a una variante del piano regolatore cimiteriale, la invia in quanto il cimitero di Casandrino insiste per tutto il suo intero sul territorio di Sant’Antimo, quindi per tutte quelle che possono essere le modifiche da fare nel loro cimitero noi, quale Comune ospitante, dobbiamo approvare anche noi tutte le varianti o variazioni che vogliono fare. La variante che loro ci propongono è relativa al ridimensionamento di alcune aree destinate alle cappelle gentilizie e precisamente il numero rimane sempre invariato, quindi sono sempre 36 lotti, in più 18 li rimangono invariati e 18 li ridimensionano in lotti più piccoli. Noi, quale Comune, abbiamo richiesto che alcune condizioni tecniche venissero accettate e sono parte integrante della proposta di deliberazione; precisamente sono quelle: di demandare il Comune di Casandrino a dotarsi di tutti i pareri A.S.L. per la variante e per tutto quanto è in approvazione da adesso e nel futuro, di dare mandato al nostro settore urbanistica per il rilascio dei permessi a costruire per i monumenti funerari, poi, di definire che gli oneri concessori per le cappelle gentilizie siano pari a 2.000 euro per ogni cappella gentilizia di tipo A) o come meglio specificata cappella grande e di 1.500 euro per il lotto di tipo B) o meglio specificata cappella piccola; questi oneri concessori vanno incassati in parte dal Comune di Sant’Antimo e in parte dal Comune di Casandrino e nella percentuale pari a 60% al Comune di Sant’Antimo e 40% al Comune di Casandrino. Questi sono i punti più importanti, resta fermo che tutte le opere di urbanizzazione le fa il Comune di Casandrino a suo onere e spese. In più ci chiede di abbattere alcune piante esistenti adesso sui lotti destinati alle cappelle gentilizie e di sostituire questa piantumazione con altri alberi; quindi, sostanzialmente è una modifica non molto sostanziale, in quanto i numeri di lotti rimangono uguali, ma c’è solo un ridimensionamento di alcuni lotti e, se non vado errato, quelle grandi sono di 5 m. x 4 m., tale da permettere la realizzazione di cappelle gentilizie in superficie di

4 m. x 3 m., in quanto i regolamenti cimiteriali prevedono un arretramento dai confini di 50 cm. per ogni lato; i lotti piccoli, invece, vengono ridimensionati da 5m. x 4 m. a 4 m. e 3 m., quindi da 20 mq. a 12 mq., questa è in effetti la parte sostanziale della delibera. Hanno mandato anche i grafici allegati e quant'altro, ci assicurano che nelle relazioni a tergo della delibera viene assicurata tutta l'area di inumazione, mi sembra in una superficie di 1600 mq. circa, quindi viene assicurata, anche perché tutta l'area di inumazione mi sembra che sia di 2.600 mq.. Questo è quanto, quindi si è ritenuto opportuno solo assicurare che i permessi a costruire venivano rilasciati dall'Ente che ne vanta la proprietà e il Comune di Sant'Antimo è proprietario del terreno dove viene ospitato il Comune di Casandrino e che gli oneri derivanti dal rilascio dei permessi a costruire vengano incamerati in parte anche dal nostro Ente. Questo è tutto quello che sostanzialmente è nella proposta di delibera che ci arriva.

PRESIDENTE: Chi chiede la parola? La parola al Consigliere Ferraro.

CONSIGLIERE FERRARA: Buona sera. Assessore Castiglione, avete illustrato abbastanza egregiamente quella che è la richiesta di variante al piano urbanistico del Comune di Casandrino, però nella relazione tecnica di variante, almeno io, non leggo la misura in cui il Comune di Sant'Antimo dovrebbe ricevere il famoso 60% dalla vendita di questi lotti e il 40% al Comune di Casandrino.

ASSESSORE CASTIGLIONE: Nella proposta di delibera.

CONSIGLIERE FERRARA: Va bene. Un'altra domanda semplice, perché non sono un tecnico, tutte queste caratteristiche urbanistiche corrispondono in toto a quelle che sono del Comune di Sant'Antimo? Cioè se loro volevano fare qualcosa di diverso dalle nostre regole di urbanizzazione cimiteriale.

ASSESSORE CASTIGLIONE: Non ho capito.

CONSIGLIERE FERRARA: Le opere che andrà a fare il Comune di Casandrino rispettano quelli che sono i nostri standard urbanistici relativamente al cimitero di Sant'Antimo? Gradirei una risposta.

ASSESSORE CASTIGLIONE: Senza nessun'ombra di dubbio le rispondo sì, in quanto il Comune di Casandrino ridimensiona la metà dei lotti, dando una superficie minore, quindi da 20 mq. li riduce a 12 mq., quindi in effetti rimane più spazio sia per il verde e sia per le opere di urbanizzazione primaria. Sicuramente sì!

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cappuccio.

CONSIGLIERE CAPPUCCIO: Assessore solo una domanda, l'intervento previsto ricade comunque all'interno del perimetro comunale esistente?

ASSESSORE CASTIGLIONE: L'intervento previsto rientra nei confini che adesso, attualmente ospita il cimitero di Casandrino. Sì.

PRESIDENTE: Rifacciamo l'appello.

Piemonte Francesco, Sindaco: presente;

Ceparano Carlo: assente;

Mariniello Immacolata: assente;

Viscardi Domenico: assente;

Di Lorenzo Francesco: presente;

Ferriero Leopoldo: assente;

Di Spirito Francesco: presente;

Pedata Ferdinando 1965: presente;

Di Donato Raffaele: presente;

Puca Raffaele: presente;

Petrone Gaetano: presente;

Grappa Raffaele: presente;

Esempio Francesco: presente;

Di Spirito Antimo: presente;

Morlando Francesco: presente;

Pedata Michele: presente;

Chiariello Santo: presente;

Angelino Massimiliano: presente;

Verrone Mario: presente;

Giaccio Giovanni: presente;

Marrone Raffaele: presente;

Di Giuseppe Pasquale: presente;

Cappuccio Nello: presente;

Petito Santo: presente;

Mazzeo Francesco: assente;

Russo Domenico Antonio Antimo: assente;

Di Lorenzo Luigi: presente;

Flagiello Francesco: assente;

Guarino Francesco: presente;

Pedata Ferdinando 1958: assente;

Ferrara Antonio: presente;

Presenti: n. 24;

Assenti: n. 7.

Si mette a votazione il secondo punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole?

Favorevoli: n. 23; Contrari? Contrari: nessuno. Astenuti? Astenuti: n.1.

Il punto è approvato.

Prima di passare all'undicesimo punto all'ordine del giorno, sospendo per cinque minuti la seduta.

La seduta è sospesa.

La seduta è aperta.

CONSIGLIERE ...: Chiedo l'immediata esecutività dell'atto che abbiamo votato.

PRESIDENTE: Si vota per l'immediata esecutività. Stessa votazione di cui sopra.

L'immediata esecutività è approvata.

CONSIGLIERE MARRONE: Presidente, si chiede l'inversione del punto 12 all'ordine del giorno con la sostituzione del punto 11.

PRESIDENTE: Si mette a votazione l'inversione del punto 12 con il punto 11.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE MARRONE: La motivazione è perché dopo, siccome la segretaria ha chiesto la sospensione per quanto riguarda l'undicesimo punto, perché dobbiamo fare i bussolotti per la votazione, allora, è meglio proseguire come stavamo facendo.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: L'inversione è anche legata all'affinità di quello che andiamo a discutere adesso con quello che abbiamo appena discusso, parliamo sempre di cimitero, quindi, c'è una continuità di quello che dicevamo e anche per rispetto della signora, che ci sta aspettando e che dopo può anche andare via.

PRESIDENTE: Si mette a votazione l'inversione del punto 12 al punto 11. Favorevoli? Tutti favorevoli.

Il punto è approvato all'unanimità.

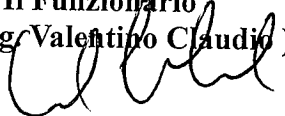
Parere allegato alla delibera di C.C. n. 11 del 29/02/2012

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Lì 10.11.2011

Il Funzionario
(Ing. Valentino Claudio)

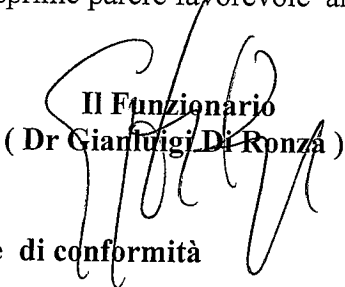


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

lì 10. 11.11

Il Funzionario
(Dr. Gianluigi Di Ronza)

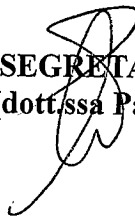


Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Lì 29. 11.11

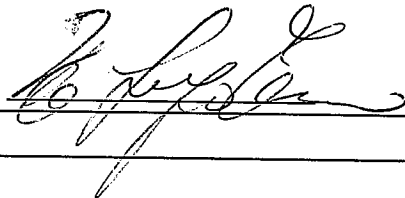
IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



DELIBERA C.C. N. 11 DEL 29.02.2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI LORENZO FRANCESCO



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **16 MAR 2012**

Li, **16 MAR 2012**



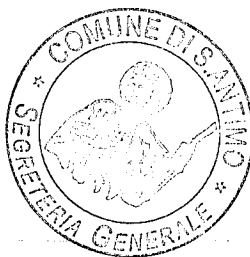
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Angelina Antonio)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data **29 FEB. 2012**;

Li, _____



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE